

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2779 del 04/06/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società MANFERDINI SRL per l'impianto destinato ad attività di Officina Meccatronica, sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via Prati n. 24/B.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2886 del 01/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quattro GIUGNO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società MANFERDINI SRL per l'impianto destinato ad attività di Officina Meccatronica, sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via Prati n. 24/B.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** relativa alla società MANFERDINI SRL (C.F. 02084151204 e P.IVA 02084151204) per l'impianto destinato ad attività di Officina Meccatronica, sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via Prati n. 24/B, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ costituito da unione di acque di dilavamento e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Calderara di Reno}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁵** {Soggetto competente Comune di Calderara di Reno}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B, C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
5. Obbliga la società MANFERDINI SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società MANFERDINI SRL (C.F. 02084151204 e P.IVA 02084151204) con sede legale in Comune di Calderara di Reno (BO), via Prati n. 24/B, per l'impianto sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via Prati n. 24/B, ha presentato, nella persona di Marco Miglionico, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno in data 04/04/2018 (Prot. n. 8472) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno, con propria nota prot.n. 10613 del 03/05/2018, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 03/05/2018 al PGBO/2018/10145 e confluito nella **Pratica SINADOC 15040/2018**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 21/05/2018, PGB0/2018/11688, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno, con propria nota Prot. n. 12554 del 23/05/2018 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 24/05/2018 al PGB0/2018/12047, ha trasmesso nulla osta ambientale ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 606,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.07 pari a € 606,00.
 - Allegato B - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 0,00.
 - Allegato C - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 01/06/2018

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
 ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
 Stefano Stagni¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

¹¹ Firma apportata ai sensi:
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
 della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto MANFERDINI SRL
Comune di Calderara di Reno (BO), via Prati n. 24/B

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico S1 di acque reflue industriali in acque superficiali (in fosso di campagna) provenienti dall'area di riparazione di automezzi agricoli, trattate mediante vasca di sedimentazione/dissabbiatore + deoliatore con filtro a coalescenza +affinamento finale con filtrazione a quarzite e carboni attivi prima di essere immessi in una vasca di laminazione dotata di bocca tarata che immette i reflui nel fosso, presente un sistema di bypass manuale che consente di escludere la filtrazione finale durante gli eventi meteorici.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nella medesima vasca di laminazione per poi essere convogliati nel medesimo fosso ricettore:

- Scarico S2 acque reflue domestiche ed acque meteoriche dei coperti troppo pieno da vasca di accumulo e di area esterna preventivamente trattato mediante Fossa imhoff + filtro anaerobico dimensionati per 5 a.e. (competenza amministrativa del Comune di Calderara di Reno. Vedi Allegato B al presente atto).
- Scarico S3 acque reflue domestiche ed acque meteoriche dei coperti troppo pieno da vasca di accumulo e di area esterna preventivamente trattato mediante Fossa imhoff + filtro anaerobico dimensionati per 5 a.e. (competenza amministrativa del Comune di Calderara di Reno. Vedi Allegato B al presente atto).

Prescrizioni

1. Lo scarico nel punto di controllo finale deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza per gli scarichi in acque superficiali;
2. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

- il pozzetto di ispezione e campionamento sia realizzato in conformità allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tali da consentire il prelievo dell'acqua per caduta;
 - se per eventuale esigenza tecnica e costruttiva non sia possibile realizzare pozzetti di controllo come da prescrizione precedente, siano concordate e condivise con il Distretto ARPAE competente diverse soluzioni tecniche;
 - tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
 - lo smaltimento dei materiali separati dai sistemi di trattamento delle acque reflue sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, alle condotte fognarie delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
 - durante le operazioni di lavaggio dei mezzi agricoli i reflui dovranno essere sottoposti all'operazione di affinamento finale attraverso l'impianto di filtrazione a quarzite ed a carboni attivi;
 - l'eventuale refluo derivante dal controlavaggio dei suddetti filtri a colonna deve essere reimpresso in testa all'impianto di trattamento o smaltito come rifiuto.
3. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
4. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP del Comune di Calderara di Reno in data 02/05/2018 al prot.n.10613

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Pratica Sinadoc 15040/2018

Documento redatto in data 01/06/2018

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto MANFERDINI SRL
Comune di Calderara di Reno (BO), via Prati n. 24/B

ALLEGATO B

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del
Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione degli scarichi

- Scarico S2 in acque superficiali (fosso di campagna poi Scolo Dosoletto) preventivamente trattato mediante Fossa imhoff + filtro anaerobico dimensionati per 5 a.e, classificato dal Comune di Calderara di Reno (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche e meteoriche” provenienti dall'attività di Officina Meccatronica;
- Scarico S3 in acque superficiali (fosso di campagna poi Scolo Dosoletto) preventivamente trattato mediante Fossa imhoff + filtro anaerobico dimensionati per 5 a.e, classificato dal Comune di Calderara di Reno (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche e meteoriche” provenienti dall'attività di Officina Meccatronica.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- Scarico S1 di acque reflue industriali in acque superficiali (in fosso di campagna) provenienti dall'area di riparazione di automezzi agricoli, (competenza amministrativa di Arpae Sac di Bologna Vedi Allegato A al presente atto).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Calderara di Reno (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGB0/2018/11688 del 21/05/2018, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico Prot.n. 12554 del 23/05/2018, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 24/05/2018 al PGB0/2018/12047. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP del Comune di Calderara di Reno in data 02/05/2018 al prot.n.10613

Pratica Sinadoc 15040/2018

Documento redatto in data 01/06/2018

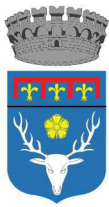
Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali



Comune di

Calderara di Reno

Settore Governo e Sviluppo del territorio

Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente, Rifiuti, Pianificazione, Paesaggio, SIT

Prot. n. **12554**

Tit. **06.09.02** Fasc. **2018/6/0**

Rif. Prot. n. **2018/8472**

Calderara di Reno, lì 23/05/2018

Spett.le

A.R.P.A.E. - SAC

Agenzia Regionale Prevenzione
Ambiente Energia - Emilia Romagna

aoobo@arpa.cert.emr.it

OGGETTO: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (DPR 59/2013) RELATIVA ALLE MATRICI SCARICHI DERIVANTI DALL'AREA DI SOSTA E LAVAGGIO AUTOMEZZI, DAI SERVIZI IGIENICI E ACQUE METEORICHE E IMPATTO ACUSTICO PRESENTATA DALL'ING. MAGLIONICO MARCO PER CONTO DELLA DITTA "MANFERDINI SRL" P.I. 02084151204, DI VIA PRATI N. 24/B IN CALDERARA DI RENO.

NULLA OSTA AMBIENTALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUE – SUAP – COMMERCIO - AMBIENTE – RIFIUTI PIANIFICAZIONE – PAESAGGIO – SIT

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per il rilascio dell'Autorizzazione di impatto acustico e dell'Autorizzazione allo scarico in fosso superficiale (Prot. n. 2018/8472 del 04/04/2018) di acque reflue domestiche e meteoriche, acque reflue industriali derivanti dal dilavamento dell'area di sosta e dal lavaggio automezzi dello stabilimento, sito in Via Prati, 24/b, inoltrata al SUAP in data 04/04/2018 - al prot. n. 8472 dalla ditta Manferdini Srl con sede in Calderara di Reno Via Valli 21/A P.I. 02084151204 in qualità di richiedente, legalmente rappresentata dal Manferdini Luca C.F. MNFLCU80S17A944H;

Analizzata la relazione sulla valutazione dell'impatto acustico presentata dalla Ditta richiedente, dalla quale si evince il pieno rispetto del differenziale acustico e dei limiti acustici previsti dalla zonizzazione acustica e dalla normativa in materia di inquinamento acustico, considerato anche sia l'ubicazione dello stabilimento posto in area prevalentemente agricola che gli orari di attività lavorativa unicamente diurni e limitati alle fasce orarie centrali del giorno, si è valutato esprimere parere favorevole al nulla osta ambientale per la matrice dell'impatto acustico.

Preso atto dalla documentazione presentata dalla Ditta che per quanto riguarda la matrice scarichi, si tratta di tre scarichi distinti ovvero l'S1 di acque reflue industriali derivanti dal dilavamento dell'area di sosta e dal lavaggio automezzi dello stabilimento, l'S2 di acque reflue domestiche e meteoriche derivanti dai coperti (troppo pieno da vasca di accumulo) e di area esterna non soggetta a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, l'S3 di acque reflue domestiche e meteoriche ricadenti su area esterna non soggetta a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006;

Visto il parere di competenza ARPAE Emilia Romagna, Servizio Territoriale – Distretto Urbano, Sezione di Bologna (prot. Gen. 12305 del 21/05/2018) relativamente alla sola matrice degli scarichi idrici in fosso

C:\Users\FABIO.CIMATTI\AppData\Local\Temp\9\tmpA0FB.tmp\20180523130931879ea687c5b8468f85cefec3b6b665be0002.odt



Piazza Marconi n. 7 - 40012 Calderara di Reno - Bologna

Sede operativa: via Garibaldi 2/G

Tel. 051.6461258 – Fax 051.6461213

PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it - www.comune.calderaradireno.bo.it

C.F. 00543810378 - P.I. 00514221209 – IPA UFUYB8

superficiale per le acque reflue industriali derivanti dal dilavamento dell'area di sosta e dal lavaggio automezzi, delle acque reflue domestiche e meteoriche dei coperti (troppo pieno da vasca di accumulo) e di area esterna e delle acque reflue domestiche e meteoriche ricadenti su area esterna, provenienti dallo stabilimento della Ditta Manferdini srl per attività di gestione e servizio di automezzi e mezzi principalmente di tipo agricolo, posto in via Prati 24/b a Calderara di Reno;

Richiamato il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10";

Vista la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Richiamato il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato in data 23/05/2007 dall'Assemblea di AT05 e successivamente in data 28/05/2008;

ESPRIME IL PROPRIO NULLA OSTA AMBIENTALE

MATRICE IMPATTO ACUSTICO: alla Ditta Manferdini Srl, a seguito delle indagini ambientali effettuate per la verifica dell'impatto acustico indotto dalle lavorazioni e sorgenti sonore del proprio stabilimento sito in Via Prati 24/B, in periodo di riferimento diurno, dalle quali si evidenzia come il limite di immissione previsto dalla zonizzazione acustica comunale vigente di una zona in Classe III di tipo misto, sia rispettato presso tutti i punti di misura a perimetro. Vengono altresì rispettati i limiti assoluti di immissione per i 3 ricettori presso cui si sono svolte le indagini fonometriche così come per i limiti differenziali diurni.

MATRICE SCARICHI: alla Ditta Manferdini srl, per lo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali, acque reflue domestiche e meteoriche così come definite dall'art. 74 della Sezione II Titolo I del D.Lgs. 152/2006, per il proprio stabilimento sito in Via Prati, 24/B, sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nel parere espresso da ARPAE Emilia Romagna, Servizio Territoriale – Distretto Urbano, Sezione di Bologna, pervenuto in data 21/05/2018 al Protocollo Generale con n. 12305. Il presente nulla osta è da riferirsi esclusivamente alla matrice scarico acque ed all'impianto di smaltimento delle acque sopra indicate. Ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico di cui sopra o al sistema di convogliamento delle acque reflue, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione. Eventuali variazioni quali-quantitative degli scarichi dovranno essere nuovamente esaminate ed assoggettate al rilascio della prevista autorizzazione.

Si avverte che:

- il Comune di Calderara di Reno con il supporto di ARPAE Servizio Territoriale – Distretto Urbano, è autorizzato ad effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione del rumore e degli scarichi nello stabilimento interessato dalla domanda di autorizzazione;
- Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che questa potrà essere revocata in caso di superamento dei limiti acustici e di accettabilità dei parametri di scarico, nei tempi e con le modalità prescritte dalla vigente normativa in materia, ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;
- Il presente nulla osta è riferito esclusivamente agli scarichi di cui alla domanda richiamata in premessa come individuato nella planimetria agli atti, per cui eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente.

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nel presente nulla osta e nel parere di ARPAE Servizio Territoriale – Distretto Urbano (pervenuto al Protocollo Generale in data 17/05/2018 col n. 12000) determineranno l'applicazione della sanzione amministrativa e pecuniaria prevista dal TITOLO V Capo I e II del D.Lgs. n. 152/2006 più volte richiamato e che ferma restando

C:\Users\FABIO.CIMATTI\AppData\Local\Temp\9\tmpA0FB.tmp\20180523130931879ea687c5b8468f85cefec3b6b665be0002.odt



Piazza Marconi n. 7 - 40012 Calderara di Reno - Bologna

Sede operativa: via Garibaldi 2/G

Tel. 051.6461206 – Fax 051.722186

PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it -

www.comune.calderaradireno.bo.it

C.F. 00543810378 - P.I. 00514221209 – IPA UFUYB8

l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui sopra, ai sensi dell'art. 130 Titolo IV Capo III del D.Lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico il Comune potrà procedere, in base alla gravità delle infrazioni, alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, alla revoca del provvedimento in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ovvero in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente.

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che la stessa, ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.P.R. 59 del 13/03/2013, conserverà validità di anni 15 (quindici) dalla data di rilascio del Provvedimento Unico da parte del SUAP e che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.P.R. 59 del 13/03/2013, il rinnovo dovrà essere richiesto 6 (sei) mesi prima della scadenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SUE - SUAP – Commercio – Ambiente – Rifiuti
Pianificazione – Paesaggio – SIT
Geom. Fabio Cimatti

Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. "codice dell'Amministrazione digitale".



Spettabili

SUAP Comune di Calderara di Reno

P.zza Marconi n. 10

40012 Calderara di Reno (BO)

PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it

Arpae

Struttura Autorizzazioni e Concessioni Bologna

Via San Felice n. 25

40122 Bologna

trasmesso tramite posta interna

OGGETTO: Relazione istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ditta MANFERDINI srl stabilimento di via Prati n. 24/b a Calderara di Reno

Con riferimento all'oggetto, vista la mail del 16/05/2018 pervenuta dal SUAP di Calderara di Reno con la quale si precisa che non è richiesta la valutazione relativa alla matrice impatto acustico, si esprimono le seguenti considerazioni relativamente alla sola matrice scarichi idrici:

- trattasi di richiesta per autorizzazione allo scarico dei reflui derivanti dallo stabilimento di via Prati nel quale viene svolta l'attività di riparazione di automezzi agricoli; i reflui vengono scaricati nell'adiacente vasca di laminazione collegata attraverso bocca tarata al fosso di campagna esistente che confluisce nello scolo Dosoletto;
- i reflui derivanti dallo stabilimento giungono alla vasca di laminazione attraverso tre distinti punti di scarico:

Scarico S1 derivante dall'area di sosta e lavaggio automezzi

tipologia	acque reflue industriali
sistema di trattamento	vasca di sedimentazione/dissabbiatore + deoliatore con filtro a coalescenza + affinamento finale con filtrazione a quarzite e carboni attivi
descrizione	il bacino di raccolta delle acque meteoriche che recapita al sistema di trattamento è pari a 145 mq. ed il sistema di trattamento in continuo risulta correttamente dimensionato secondo quanto previsto nelle DGR 268/05 e 1860/2006. Per garantire un migliore affinamento dello scarico è stato aggiunto un impianto di filtrazione finale a quarzite e carboni attivi per il trattamento delle acque derivanti dal lavaggio automezzi che viene eseguito a mezzo lancia da alta pressione senza utilizzo di detersivi. E' presente un sistema di bypass manuale che consente di escludere la filtrazione finale durante gli eventi meteorici.

Scarico S2 derivante dai servizi igienici e acque meteoriche

tipologia	acque reflue domestiche ed acque meteoriche dei coperti (troppo pieno da vasca di accumulo) e di area esterna non soggetta a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006
sistema di trattamento	Fossa imhoff + filtro anaerobico dimensionati per 5 a.e.
descrizione	i manufatti di trattamento previsti per le acque reflue domestiche risultano conformi alle indicazioni della DGR 1053/2003 ed è presente un pozzetto di ispezione prima

	del collegamento alla condotta delle acque meteoriche che giunge al fosso di campagna
--	---

Scarico S3 derivante dai servizi igienici e acque meteoriche

tipologia	acque reflue domestiche ed acque meteoriche ricadenti su area esterna non soggetta a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006
sistema di trattamento	Fossa imhoff + filtro anaerobico dimensionati per 5 a.e.
descrizione	i manufatti di trattamento previsti per le acque reflue domestiche risultano conformi alle indicazioni della DGR 1053/2003 ed è presente un pozzetto di ispezione prima del collegamento alla condotta delle acque meteoriche che giunge al fosso di campagna

In relazione a quanto sopra riportato lo scrivente Distretto esprime il proprio NULLA OSTA al rilascio dell'AUA per la matrice scarichi idrici nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni relative allo scarico di acque reflue industriali S1

- 1) lo scarico nel punto di controllo finale deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza per gli scarichi in acque superficiali;
- 2) il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto;
 - il pozzetto di ispezione e campionamento sia realizzato in conformità allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tali da consentire il prelievo dell'acqua per caduta;
 - se per eventuale esigenza tecnica e costruttiva non sia possibile realizzare pozzetti di controllo come da prescrizione precedente, siano concordate e condivise con il Distretto ARPAE competente diverse soluzioni tecniche;
 - tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
 - lo smaltimento dei materiali separati dai sistemi di trattamento delle acque reflue sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, alle condotte fognarie delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
 - durante le operazioni di lavaggio dei mezzi agricoli i reflui dovranno essere sottoposti all'operazione di affinamento finale attraverso l'impianto di filtrazione a quarzite ed a carboni attivi;
 - l'eventuale refluo derivante dal controlavaggio dei suddetti filtri a colonna deve essere riimmesso in testa all'impianto di trattamento o smaltito come rifiuto.
- 3) il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs n. 152/06 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
- 4) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a

limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Prescrizioni relative agli scarichi di acque reflue domestiche S2 ed S3

- 1) considerata la classificazione e le caratteristiche degli scarichi (di consistenza ciascuno pari a 5 a.e.) gli stessi non sono soggetti a limiti di accettabilità ai sensi del punto 4.7-IV della DGR 1053/2003 ma solo a prescrizioni impiantistiche e gestionali;
- 2) gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
- 3) venga eseguita periodica pulizia (almeno annuale) e manutenzione dei pozzetti di raccordo ed ispezione, delle fosse imhoff e dei filtri batterici aerobici con asportazione dei fanghi tramite ditta autorizzata;
- 4) tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
- 5) la vasca di laminazione dovrà essere sottoposta a periodiche operazioni di pulizia del fondo, con maggiore frequenza nei periodi estivi, al fine di evitare che eventuali ristagni siano causa di esalazioni maleodoranti;
- 6) gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita da Marcello Nanetti e Ramponi Daniele ai quali ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Cristina Regazzi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto MANFERDINI SRL
Comune di Calderara di Reno (BO), via Prati n. 24/B

ALLEGATO A

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

Esiti della valutazione

Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società MANFERDINI SRL ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Calderara di Reno

Visto il parere del Comune di Calderara di Reno Prot n. 12554 del 23/05/2018 agli atti di ARPAE SAC di Bologna in data 24/05/2018 al PGBO/2018/12047 a seguito della valutazione svolta di competenti tecnici dell'Amministrazione Comunale.

Considerato che il riferimento tecnico è costituito dal contenuto dello Studio Previsionale di Impatto Acustico sottoscritto in data 12/03/2018 dall'Ing. Signorello, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società MANFERDINI SRL relativamente all'impianto in oggetto.

Prescrizioni

1. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Dovranno essere rispettate le prescrizioni in materia di acustica contenute nel parere di cui sopra che fa parte integrante del presente Allegato
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 15040/2018

Documento redatto in data 01/06/2018

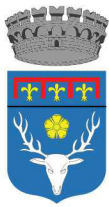
Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali



Comune di

Calderara di Reno

Settore Governo e Sviluppo del territorio

Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente, Rifiuti, Pianificazione, Paesaggio, SIT

Prot. n. **12554**

Tit. **06.09.02** Fasc. **2018/6/0**

Rif. Prot. n. **2018/8472**

Calderara di Reno, lì 23/05/2018

Spett.le

A.R.P.A.E. - SAC

Agenzia Regionale Prevenzione
Ambiente Energia - Emilia Romagna

aoobo@arpa.cert.emr.it

OGGETTO: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (DPR 59/2013) RELATIVA ALLE MATRICI SCARICHI DERIVANTI DALL'AREA DI SOSTA E LAVAGGIO AUTOMEZZI, DAI SERVIZI IGIENICI E ACQUE METEORICHE E IMPATTO ACUSTICO PRESENTATA DALL'ING. MAGLIONICO MARCO PER CONTO DELLA DITTA "MANFERDINI SRL" P.I. 02084151204, DI VIA PRATI N. 24/B IN CALDERARA DI RENO.

NULLA OSTA AMBIENTALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUE – SUAP – COMMERCIO - AMBIENTE – RIFIUTI PIANIFICAZIONE – PAESAGGIO – SIT

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per il rilascio dell'Autorizzazione di impatto acustico e dell'Autorizzazione allo scarico in fosso superficiale (Prot. n. 2018/8472 del 04/04/2018) di acque reflue domestiche e meteoriche, acque reflue industriali derivanti dal dilavamento dell'area di sosta e dal lavaggio automezzi dello stabilimento, sito in Via Prati, 24/b, inoltrata al SUAP in data 04/04/2018 - al prot. n. 8472 dalla ditta Manferdini Srl con sede in Calderara di Reno Via Valli 21/A P.I. 02084151204 in qualità di richiedente, legalmente rappresentata dal Manferdini Luca C.F. MNFLCU80S17A944H;

Analizzata la relazione sulla valutazione dell'impatto acustico presentata dalla Ditta richiedente, dalla quale si evince il pieno rispetto del differenziale acustico e dei limiti acustici previsti dalla zonizzazione acustica e dalla normativa in materia di inquinamento acustico, considerato anche sia l'ubicazione dello stabilimento posto in area prevalentemente agricola che gli orari di attività lavorativa unicamente diurni e limitati alle fasce orarie centrali del giorno, si è valutato esprimere parere favorevole al nulla osta ambientale per la matrice dell'impatto acustico.

Preso atto dalla documentazione presentata dalla Ditta che per quanto riguarda la matrice scarichi, si tratta di tre scarichi distinti ovvero l'S1 di acque reflue industriali derivanti dal dilavamento dell'area di sosta e dal lavaggio automezzi dello stabilimento, l'S2 di acque reflue domestiche e meteoriche derivanti dai coperti (troppo pieno da vasca di accumulo) e di area esterna non soggetta a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, l'S3 di acque reflue domestiche e meteoriche ricadenti su area esterna non soggetta a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006;

Visto il parere di competenza ARPAE Emilia Romagna, Servizio Territoriale – Distretto Urbano, Sezione di Bologna (prot. Gen. 12305 del 21/05/2018) relativamente alla sola matrice degli scarichi idrici in fosso

C:\Users\FABIO.CIMATTI\AppData\Local\Temp\9\tmpA0FB.tmp\20180523130931879ea687c5b8468f85cefec3b6b665be0002.odt



Piazza Marconi n. 7 - 40012 Calderara di Reno - Bologna

Sede operativa: via Garibaldi 2/G

Tel. 051.6461258 – Fax 051.6461213

PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it - www.comune.calderaradireno.bo.it

C.F. 00543810378 - P.I. 00514221209 – IPA UFUYB8

superficiale per le acque reflue industriali derivanti dal dilavamento dell'area di sosta e dal lavaggio automezzi, delle acque reflue domestiche e meteoriche dei coperti (troppo pieno da vasca di accumulo) e di area esterna e delle acque reflue domestiche e meteoriche ricadenti su area esterna, provenienti dallo stabilimento della Ditta Manferdini srl per attività di gestione e servizio di automezzi e mezzi principalmente di tipo agricolo, posto in via Prati 24/b a Calderara di Reno;

Richiamato il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10";

Vista la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Richiamato il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato in data 23/05/2007 dall'Assemblea di AT05 e successivamente in data 28/05/2008;

ESPRIME IL PROPRIO NULLA OSTA AMBIENTALE

MATRICE IMPATTO ACUSTICO: alla Ditta Manferdini Srl, a seguito delle indagini ambientali effettuate per la verifica dell'impatto acustico indotto dalle lavorazioni e sorgenti sonore del proprio stabilimento sito in Via Prati 24/B, in periodo di riferimento diurno, dalle quali si evidenzia come il limite di immissione previsto dalla zonizzazione acustica comunale vigente di una zona in Classe III di tipo misto, sia rispettato presso tutti i punti di misura a perimetro. Vengono altresì rispettati i limiti assoluti di immissione per i 3 ricettori presso cui si sono svolte le indagini fonometriche così come per i limiti differenziali diurni.

MATRICE SCARICHI: alla Ditta Manferdini srl, per lo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali, acque reflue domestiche e meteoriche così come definite dall'art. 74 della Sezione II Titolo I del D.Lgs. 152/2006, per il proprio stabilimento sito in Via Prati, 24/B, sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nel parere espresso da ARPAE Emilia Romagna, Servizio Territoriale – Distretto Urbano, Sezione di Bologna, pervenuto in data 21/05/2018 al Protocollo Generale con n. 12305. Il presente nulla osta è da riferirsi esclusivamente alla matrice scarico acque ed all'impianto di smaltimento delle acque sopra indicate. Ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico di cui sopra o al sistema di convogliamento delle acque reflue, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione. Eventuali variazioni quali-quantitative degli scarichi dovranno essere nuovamente esaminate ed assoggettate al rilascio della prevista autorizzazione.

Si avverte che:

- il Comune di Calderara di Reno con il supporto di ARPAE Servizio Territoriale – Distretto Urbano, è autorizzato ad effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione del rumore e degli scarichi nello stabilimento interessato dalla domanda di autorizzazione;
- Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che questa potrà essere revocata in caso di superamento dei limiti acustici e di accettabilità dei parametri di scarico, nei tempi e con le modalità prescritte dalla vigente normativa in materia, ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;
- Il presente nulla osta è riferito esclusivamente agli scarichi di cui alla domanda richiamata in premessa come individuato nella planimetria agli atti, per cui eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente.

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nel presente nulla osta e nel parere di ARPAE Servizio Territoriale – Distretto Urbano (pervenuto al Protocollo Generale in data 17/05/2018 col n. 12000) determineranno l'applicazione della sanzione amministrativa e pecuniaria prevista dal TITOLO V Capo I e II del D.Lgs. n. 152/2006 più volte richiamato e che ferma restando

C:\Users\FABIO.CIMATTI\AppData\Local\Temp\9\tmpA0FB.tmp\20180523130931879ea687c5b8468f85cefec3b6b665be0002.odt



Piazza Marconi n. 7 - 40012 Calderara di Reno - Bologna

Sede operativa: via Garibaldi 2/G

Tel. 051.6461206 – Fax 051.722186

PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it -

www.comune.calderaradireno.bo.it

C.F. 00543810378 - P.I. 00514221209 – IPA UFUYB8

l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui sopra, ai sensi dell'art. 130 Titolo IV Capo III del D.Lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico il Comune potrà procedere, in base alla gravità delle infrazioni, alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, alla revoca del provvedimento in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ovvero in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente.

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che la stessa, ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.P.R. 59 del 13/03/2013, conserverà validità di anni 15 (quindici) dalla data di rilascio del Provvedimento Unico da parte del SUAP e che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.P.R. 59 del 13/03/2013, il rinnovo dovrà essere richiesto 6 (sei) mesi prima della scadenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SUE - SUAP – Commercio – Ambiente – Rifiuti
Pianificazione – Paesaggio – SIT
Geom. Fabio Cimatti

Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. "codice dell'Amministrazione digitale".



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.